



COMUNE DI NIBBIOLA

Provincia di Novara

Controllo di regolarità amministrativa

Ex artt. 147 e 147 bis D.Lgs 267 2000

Anno	N. Verbale	In data
2023	n.1	18 ottobre 2023

PERIODO DI RIFERIMENTO: I SEMESTRE 2023

(Gennaio 2023 – Luglio 2023)

Premesso:

- che l'art. 147 bis del D.Lgs 267 del 2000 stabilisce al comma 2 che “il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
- che il vigente “Regolamento dei controlli interni”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 19.03.2014, prevede all'art. 18 che
“2. Nella fase successiva, il controllo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario sugli atti previsti dalla legge, applicando adeguati criteri di campionamento predefiniti seguendo le regole della trasparenza amministrativa.
3. Entro gennaio e luglio di ciascun anno il Segretario trasmette le risultanze del controllo di regolarità amministrativa effettuato nel semestre precedente ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'Organo di revisione, agli Organi di valutazione ed al Consiglio dell'ente. Il mancato adeguamento dei responsabili dei servizi alle precedenti direttive, va adeguatamente segnalato a cura del Segretario nelle risultanze del controllo di regolarità amministrativa del semestre successivo e, se del caso, anche alla Corte dei Conti”.

Rilevati i seguenti atti amministrativi assunti nel periodo 1 Gennaio 2023 – 30 Giugno 2023, assoggettabili a controllo successivo di regolarità:

Determinazioni Area Amministrativa Contabile	n. 103	Dalla 1 alla 103
Determinazioni Area Tecnica	n. 50	Dalla 1 alla 50
Atti Area Vigilanza e Commercio	n. 6	Dalla 1 alla 6

Il controllo è effettuato nel rispetto dei criteri stabiliti da regolamento e di quelli fissati prima della selezione degli atti da controllare:

- a) Il controllo interno non ha carattere ispettivo ma è finalizzato ad un miglioramento organizzativo per anticipare e correggere eventuali errori o disfunzioni;
- b) L'estrazione casuale di numeri avviene online tramite il sito web <https://www.random.org/sequences/>, prendendo in considerazione la prima sequenza di numeri estratti.
- c) In assenza di una percentuale minima di atti sorteggiati ai sensi del Regolamento sui controlli vigente, si ritiene opportuno sottoporre controllo di regolarità successiva n. 4 atti per ciascun settore di responsabilità, in modo da effettuare un controllo su tutti i servizi interessati;
- d) Il controllo successivo di regolarità amministrativa ha come finalità la misurazione e la verifica della conformità e della coerenza degli atti e/o procedimenti controllati con riferimento ai seguenti indicatori:
 - La presenza di tutti gli elementi essenziali degli atti (soggetto, oggetto, contenuto, forma e motivazione)
 - La regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
 - affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
 - rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
 - conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

Tutto ciò premesso,

Il Segretario comunale procede al controllo della regolarità amministrativa relativamente agli atti menzionati in data 18.10.2023 alla presenza della Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile, Patrizia Boracchia, la quale, assieme al Segretario comunale, sottoscrive i numeri estratti a sorte dal programma, di cui in allegato.

Il numero complessivo di atti estratti è di 12, 4 per ogni Area di Responsabilità, ad eccezione dell'Area Personale, attribuita alla responsabilità della sottoscritta, ai sensi dell'art. 97 c. 3 TUEL.

Di seguito il prospetto degli atti sottoposti a controllo:

AREA	NUMERO DETERMINE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (I SEMESTRE 2023)	DETERMINE ESTRATTE
AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE	n. 103	101-11-41-56
AREA TECNICA	n. 50	30-6-42-12
AREA VIGILANZA E COMMERCIO	n.6	2-5-6-3

RISULTANZE DEL CONTROLLO

Riguardo agli atti esaminati, si riscontra una generale regolarità dell'istruttoria e validità dell'atto sotto il profilo della presenza degli elementi essenziali (soggetto, oggetto, contenuto, forma e motivazione).

Tuttavia si segnala agli uffici la necessità di porre attenzione sui seguenti elementi:

- 1) **Corretto richiamo degli atti interni:** si rileva in alcuni casi un impreciso o non corretto richiamo delle fonti regolamentari interne (Vedi determinazione n. 5 del 9.03.2023 del Responsabile della Polizia Locale, nel quale si richiama il vigente “Regolamento dei lavori, forniture e servizi in economia”).
- 2) Nella parte del preambolo delle determine dell’Area Vigilanza e Commercio, in cui Responsabile è il Sindaco è opportuno citare **la delibera di Giunta di attribuzione delle funzioni di Responsabile ai sensi dell’art. 53 del c. 23 della L. 388/2000**. Nei casi in cui il RUP dell’atto di affidamento sia dipendente diverso dal Responsabile di Area, occorre anche citare la determina di nomina a RUP del Responsabile dell’Area. Tuttavia, si ricorda che, rispetto alla disciplina generale sul procedimento amministrativo, per gli atti adottati ai sensi del codice appalti il RUP è Responsabile sia del procedimento che del provvedimento adottato.
- 3) Con specifico riferimento alla determina n. 6 del 18.01.2023 dell’Area Tecnica, si rileva la **mancata indicazione dei riferimenti relativi alla linea di finanziamento PNRR e il mancato inserimento del relativo logo in incipit**. Si invita nelle successive determina a citare gli atti presupposti necessari e a conformarsi alla disciplina applicabile in tema di lavori PNRR.
- 4) Si rileva la **mancata pubblicazione del testo dei Decreti sindacali** nell’apposita sezione del sito e si invitano gli uffici competenti a procedere alla corretta pubblicazione sia degli atti già adottati nel 2022 che di quelli di futura adozione.
- 5) Si rileva la mancata indicazione nelle determine di affidamento del **riferimento relativo al rilascio del DURC** (vedi determine Area Vigilanza e Commercio).
- 6) Con riferimento alle determinazioni di affidamento esaminate, si conferma la necessità di una attestazione motivata della **congruità del prezzo**, anche nel caso di affidamento diretto senza preventiva richiesta di più preventivi. Pare utile ribadire, infatti, come anche alla luce delle recenti innovazioni legislative, nei casi di affidamento diretto, non sia sufficiente la mera richiesta di preventivo, ma debba essere sempre verificata la congruità del prezzo oggetto dell’appalto rispetto al prezzo di mercato del bene o servizio. Tale comparazione può essere eseguita utilizzando come parametro di riferimento il prezzario CONSIP, il catalogo MEPA, i listini delle case produttrici, lo storico degli affidamenti o richiedendo, in via informale, 2/3 preventivi.
- 7) Appare importante evidenziare come negli atti di affidamento non venga sempre menzionato il **rispetto del principio di rotazione** descritto all’art. 49 d. lgs. 36/2023.

Il principio di rotazione trova applicazione in caso di procedure negoziate o di affidamenti diretti di lavori, servizi o forniture ed anche nell’affidamento di incarichi professionali, “con l'intento di evitare la formazione di rendite di posizione e perseguire l'effettiva concorrenza consentendo la turnazione tra i diversi operatori nella realizzazione del servizio e all'amministrazione di cambiare per ottenere un miglior servizio” (Consiglio di Stato, sez. V, 31/03/2020, n. 2182).

In applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

Di seguito si riportano formule di motivazione utilizzabili in caso di deroga al principio di rotazione, da adattare alla specificità del caso:

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all’art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all’art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla

effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Ti invitano, in ogni caso, i Responsabili a valutare l'effettiva ricorrenza delle circostanze che giustificano la deroga al principio di rotazione.

- 8) Rilevane in alcuni limitati casi mancanza (vedi determina dell'Area Vigilanza e Commercio), si invitano i Responsabili competenti ad inserire in tutte le determinazioni di impegno e di liquidazione apposita dichiarazione, da parte del Responsabile del procedimento o del RUP, nella quale si dà atto che, rispetto a quanto disposto nell'atto, **non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale**, ai sensi dell'art. 6 L. 241/90, degli artt. 6 commi 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Nibbiola.
- 9) **Si rileva la mancata pubblicazione del testo dei Decreti sindacali nell'apposita sezione del sito** e si invitano gli uffici competenti a procedere alla corretta pubblicazione sia degli atti già adottati nel 2022 che di quelli di futura adozione.

Si dispone la trasmissione del presente verbale al Sindaco, Responsabili di Servizio, al Revisore dei Conti, al Nucleo di valutazione, con contestuale pubblicazione sul sito web.

Nibbiola

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuliana Balbo